

IPOGEI⁰⁶

QUADERNI

dell' Istituto di Istruzione Superiore Statale
S. Staffa di Trinitapoli

n. 10 - giugno 2011

Progetto **IPOGEI**⁰⁶

Redazione:

Prof. Cosimo Antonino Strazzeri, *Dirigente Scolastico*
Dott. Antonio Di Domenico
Prof. Pietro di Biase
Prof. Leonarda Damato
Prof. Stefano Marrone
Prof. Salvatore Valentino

Progetto grafico:

Prof. Ideo Palmisano

Coordinamento e cura editoriale:

Prof. Pietro di Biase

© Istituto di Istruzione Superiore Statale “Scipione Staffa”

76015 Trinitapoli (BT) - Via Cappuccini, 23

Tel. 0883 632834 - Fax 0883 952218

www.istitutostaffa.it

fgis02600c@istruzione.it

Tutti i diritti riservati.

I diritti di traduzione, memorizzazione elettronica,
riproduzione e adattamento totale o parziale
con qualsiasi mezzo sono riservati per tutti i paesi.
Materiali a circolazione interna.

INDICE

PRESENTAZIONE

Cosimo Antonino Strazzeri

LA POETESSA E IL CASALE

Cosimo Antonino Strazzeri

CALITRI PADRE E FIGLIO:
L'EMIGRAZIONE CHE CI (RI)GUARDA DA VICINO

Cosma Siani

SPECULAZIONE FILOSOFICA E CREAZIONE ESTETICA
NELLE "OEUVRES ROMANESQUES" DI DIDEROT

Anna Di Renzo

LE "RIVELAZIONI" DI UNA SPIA DI CAVOUR

Pietro di Biase

LA SCUOLA FRA TRADIZIONE, CONFUSIONE
E INNOVAZIONE VALUTATIVA

Claudia Corianò

"TIRANNIA DEGLI ASTRY" O "PUREZZA CRISTIANA"?
A PROPOSITO DI PICO BOTTICELLI E SCHIFANOIA

Giuseppe Brescia

CRISTIANI ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Domenico Marrone

5

7

23

53

63

75

91

101

109

SIGNUM: NUMERICAL MODELING
IN THE EARTH SCIENCES

Emanuele Giachetta

ASTERISCHI

117

FELICE GRASSI. L'ULTIMO PROVVEDITORE

Antonio Di Domenico

RECENSIONE

123

PUGLIA IN LIBRERIA: BONSANTE, ANGIULI, PEGORARI

Sergio D'Amaro

STAFFA NEWS

127

E-TWINNING: UNA FINESTRA SULL'EUROPA

Eliana Sgaramella

133

L'ISTITUTO STAFFA E IL 150° DELL'UNITÀ

Maria Grazia Miccoli

FUORI SACCO

137

IL MONUMENTO AI CADUTI A TRINITAPOLI

Gaspare Bisceglia

PRESENTAZIONE

Come è ormai tradizione, apro questo decimo numero di *Ipogei*⁰⁶ ricordando che il 10, secondo i pitagorici, è il numero della perfezione, in quanto contiene, in ugual misura, quattro numeri pari e quattro numeri dispari e in esso sono presenti tutti i rapporti numerici: per questo viene identificato con un triangolo perfetto, formato dai primi quattro numeri ed avente in ogni lato il numero 4:



Nel nostro caso, la valenza simbolica di questo dato numerico è accentuata dalla singolare circostanza che questo *decimo quaderno* è, in realtà, il *quarto* della mia gestione: sono certo, quindi che, di fronte a questa fortunata coincidenza, i lettori mi perdoneranno l'ennesimo *divertissement* numerologico.

Per quanto riguarda i contributi, presentiamo in apertura un saggio, “La poetessa e il Casale”, dedicato contemporaneamente, come suggerisce il titolo, a Grazia Stella Elia e a Trinitapoli (un tempo *Casal Trinità*). Più che di una monografia tradizionalmente intesa, però, si tratta di una ricerca di “scienza della letteratura” (nel senso in cui la intendevano i formalisti russi e gli strutturalisti della “Scuola di Praga”), che si propone l’ambizioso obiettivo di individuare, attraverso un’analisi oggettiva e multilaterale delle condizioni di esistenza dell’intera opera poetica di un’autrice contemporanea, il suo *valore* intrinseco. Nello stesso tempo, si tratta anche di un reverente omaggio alla città che ospita il nostro istituto ed al suo complesso e originale dialetto.

Seguono altri due saggi di argomento letterario. Nel primo, la lucida e puntuale analisi dedicata da Cosma Siani a due scrittori italoamericani, Antonio e Charles Calitri, originari della Capitanata, fa emergere i motivi che rendono la loro opera, legata al filone della letteratura d’emigrazione, degna di essere conosciuta e riportata nel nostro orizzonte letterario. Nel secondo, Anna Di Renzo compie una rigorosa e attenta analisi delle tematiche filosofiche presenti nelle opere romanzesche di Diderot, mettendone in evidenza l’organico collegamento con le scelte estetiche compiute, in particolar modo per quanto

concerne le tipologie testuali adottate.

Ai primi tre saggi possono essere accostate, per la tematica di carattere letterario, le recensioni di Sergio D'Amato nella sezione *Asterischi*.

Si passa dalla letteratura alla storia con l'articolo di Pietro di Biase sulle rivelazioni di un agente segreto di Cavour, che supportano la visione del Risorgimento come di un'epopea avvolta nel caso, nel miracolo, nell'astuzia politica e nella fede individuale, ma che nulla tolgono al valore morale e politico di quel processo unitario, per il quale molti patrioti sacrificarono la vita.

Sul terreno pedagogico Claudia Corianò riflette su alcune questioni legate al processo di insegnamento-apprendimento, mettendo a fuoco soprattutto il momento della valutazione, che deve riguardare l'intero "sistema-scuola" e migliorare continuamente i propri interventi.

Originale e complesso è l'intervento di Giuseppe Brescia dedicato al ciclo di affreschi di Botticelli a Schifanoia, di cui vengono evidenziate le implicazioni di carattere culturale, tra filosofia, letteratura, astronomia e storia dell'arte.

In chiusura, ospitiamo il saggio di Domenico Marrone sulla necessità di educare alla cittadinanza responsabile e quello di Emanuele Giachetta, in lingua inglese, in cui viene illustrato un modello numerico di simulazione dei processi che modellano la superficie terrestre.

Nella sezione *Asterischi*, Antonio Di Domenico rende omaggio alla memoria del Dr. Felice Grassi, a suo tempo Provveditore agli Studi di Foggia, cui l'Istituto "Staffa" deve gran parte della sua crescita grazie all'attivazione di quattro indirizzi di studio (Pedagogico, Scienze Sociali, Grafico e Odontotecnico).

Nelle *News*, infine, Maria Grazia Miccoli presenta le iniziative dedicate dal nostro Istituto alla celebrazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, mentre Eliana Sgaramella illustra il gemellaggio virtuale con alunni di altre nazioni europee compiuto, nell'ambito del progetto e-twinning, da classi del Liceo delle Scienze umane e del Grafico-Pubblicitario.

In conclusione, sento il bisogno di esprimere un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione di questo numero, in particolar modo al Prof. di Biase che, pur dall'esterno, continua ancora a far parte integrante della famiglia dello "Staffa" e, con infaticabile entusiasmo, ha coordinato e curato l'edizione del presente numero di *Ipogei*⁰⁶.